

**SEI MESI ...**

**D'AZIONE**

**A TORINO**

**ATTIVITA' APRILE - SETTEMBRE 2004**



AZIONE  
PER  
L'ONORE



# AZIONE GIOVANI

PRESIDENZA PROVINCIALE DI TORINO

COMUNICATO STAMPA

Torino, 23 aprile 2004

**OGGETTO: RACCOLTE DA AG CENTINAIA DI FIRME PER LA TARGA DA INTITOLARE A MARILENA GRILL, AUSILIARIA DELLA R.S.I.**

Alla conferenza stampa organizzata, in una Sala delle Colonne gremita di militanti di AG presso Palazzo Civico è stata rinnovata la richiesta di intitolare una targa commemorativa a Marilena Grill, ausiliaria della Repubblica Sociale Italiana fucilata a soli sedici anni e a guerra finita nella nostra città. La richiesta, presentata dalla delegata provinciale dell'Associazione Caduti e Dispersi RSI Rosilda Fanolla, è stata portata in Commissione Toponomastica dal Capogruppo di AN in Comune Ferdinando Ventriglia nel 1998. Da allora non è arrivata nessuna risposta, né affermativa né negativa, e AZIONE GIOVANI per sensibilizzare l'opinione pubblica a questa richiesta ha raccolto centinaia di firme.

**<< Intendiamo lottare affinché il sacrificio di Marilena sia ricordato per sempre.>> afferma il Presidente Provinciale Di AG Maurizio Marrone << Chi, come noi ha saputo affrontare la storia dell'ultimo secolo riconoscendone gli errori e condannandone gli orrori, può e deve anche evidenziarne gli esempi di coraggio ed eroismo. I ragazzi di Salò che come Marilena hanno rischiato e sacrificato la vita per valori come Patria, onore, coraggio e fedeltà per noi sono il BENE ASSOLUTO. Sono gli stessi ideali per cui lottano quotidianamente, pur in un contesto politico diversissimo, i ragazzi che militano in Azione Giovani.>>**











# An propone il suo 25 Aprile «Una targa a Marilena Grill»

**POLEMICA**

## Marilena Grill fu uccisa nel '45 Da più di sei anni attende una targa

TORINO - Marilena Grill aveva 16 anni quando, nella notte del 3 maggio 1945, venne fucilata nei pressi del Rondò della Forca, dopo essere stata prelevata da casa con molta probabilità dalla Volante Rossa, un gruppo costituito da partigiani comunisti provenienti dalle Brigate garibaldine. E da sei anni attende che una lapide ricordi il suo assassinio lungo la cancellata tra corso Regina Margherita e corso Valdocco. Era, infatti, il 1998 quando la I Circoscrizione chiese, con un atto formale, di onorare la memoria della giovane ausiliaria della Repubblica Sociale Italiana, fucilata quando la guerra nella nostra città era già finita.

Secondo Alleanza nazionale e Azione giovani, sei anni sono davvero troppi. «C'è grande tensione nella discussione sui simboli della nostra città e della sua memoria», ha sottolineato il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, che nel 1998 ha portato la richiesta dell'Associazione delle famiglie di caduti e dispersi della Rsi sul tavolo della commissione toponomastica di Palazzo Civico. «L'ultimo caso ha aggiunto Ventriglia - è quello sul minuto di silenzio per Fabrizio Quattrocchi, che ha dimostrato l'ipocrisia della sinistra torinese. E per Marilena Grill la situazione è ancora più grave, visto che in questi sei anni non hanno dato risposta nemmeno alle sei lettere di An e alle nove dell'associazione dei caduti e dispersi. La commissione toponomastica, oltre a riunirsi, deve essere presieduta e funzionare».

Dopo sei anni Azione giovani, movimento collegato ad An, ripropone alla commissione toponomastica di intitolare una targa a Marilena Grill, ausiliaria della Repubblica sociale «fucilata a 16 anni e a guerra finita». Lo ripropone alla vigilia del 25 Aprile, festa della Liberazione, per commemorare tutti i Caduti, non solo quelli della guerra partigiana. «La richiesta della targa - hanno detto ieri, in conferenza stampa, il capogruppo di An in Sala Rossa Ferdinando Ventriglia e il presidente di Azione giovani, Maurizio Marrone - era partita da Rosilda Fanolla, delegata provinciale dell'associazione Caduti e dispersi Rsi. Ventriglia la portò in commissione toponomastica che, evidentemente, l'ha insabbiata, visto che a sei anni da

quella proposta non se ne sa più nulla».

Sempre Azione giovani è scesa in piazza contro il festival del Cinema gay, «al quale - dice il movimento - sono stati erogati fondi per film vietati ai minori di 18 anni». Anche per questo e «per un finanziamento straordinario della giunta comunale di 150 mila euro», il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia, oltre a dire «no» alla rassegna, ha presentato un esposto alla Corte dei Conti».

Iniziativa cotestata dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dall'assessore Walter Giuliano, a giudizio dei quali «le fobie sessuali di qualche parlamentare non ci impediranno di sostenere le libertà personali e di espressione di tutti».

[g. san.]

"LA STAMPA" 23-04-2004

"TORINO CRONACA"

Un riferimento preciso a Mauro Marino, presidente del consiglio comunale e anche della commissione "incriminata". Che non accetta le accuse di inattività. «Tutta la partita della toponomastica - ha spiegato - è ferma perché stiamo riscrivendo il regolamento e An lo sa. Siamo di fronte all'ennesima strumentalizzazione. In ogni caso, la richiesta di una targa per Marilena Grill è stata messa all'ordine del giorno dieci volte, ci sono state tre richieste di approfondimento e in cinque occasioni è saltato il numero legale. Questa richiesta, comunque, sarà affrontata alla prima seduta della commissione a settembre».

Nel frattempo Azione giovani ha cominciato una campagna di raccolte firme per sensibilizzare l'opinione pubblica. «Intendiamo lottare - ha detto il presidente provinciale Ag, Maurizio Marrone - affinché il sacrificio di Marilena Grill sia ricordato per sempre». «Ogni anno - ha ricordato Rosilda Fanolla dell'associazione famiglie dei caduti - abbiamo rinnovato la richiesta, ma fino ad ora non abbiamo ricevuto risposte. Non vorremo fosse una forma di discriminazione».

(f.d.f.)